

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI Legislatura

Interrogazione n. 688/A

CORRIAS – GANAU – COMANDINI – DERIU – MELONI – MORICONI – PINNA – PISCEDDA, con richiesta di risposta scritta, sul transito del personale dell'Agenzia FoReSTAS al CCRL.

I sottoscritti,

premessi che:

- con la legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna) è stata istituita, all'articolo 35, l'Agenzia Forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS), nuovo organismo dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che subentra nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi all'Ente foreste della Sardegna, istituito con la legge regionale n. 24 del 1999;
- l'articolo 48 della precitata legge regionale n. 8 del 2016, con le successive modifiche apportate dalle leggi regionali 19 novembre 2018, n. 43 e 11 febbraio 2019, n. 6, interviene sulla disciplina del personale dell'Agenzia prevedendo che i dipendenti a tempo indeterminato siano da inquadrarsi nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, in coerenza con le attività e con le tipologie lavorative del personale medesimo e rimanda a una deliberazione della Giunta regionale gli indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dell'articolo 62 della legge regionale n. 31 del 1998;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/1 sono stati poi approvati gli indirizzi al CORAN per l'attuazione delle leggi regionali n. 43 del 2018 e n. 6 del 2019, mentre con la deliberazione n. 28/2 del 26 luglio 2019 sono stabiliti gli indirizzi al CORAN per l'avvio della contrattazione collettiva integrativa;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/42 del 28 maggio 2020 è stato nominato il nuovo Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione Sarda (CORAN);

considerato che:

- la deliberazione 27/42 sopra citata, ha ribadito come il CORAN debba assumere anche le funzioni di rappresentanza nella stipulazione dei contratti integrativi del personale dipendente e dirigente dell'Agenzia FoReSTAS, come prescritto dall'articolo 48 bis della legge regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni;
- a tutt'oggi, a quasi cinque mesi dalla nomina del Comitato, non è stato ancora completato il transito del personale di FoReSTAS al CCRL con gravi ripercussioni su tutta l'organizzazione del sistema di governo del territorio, non ultima la recente campagna antincendio;
- dal 20 settembre i dipendenti FoReSTAS sono in presidio permanente davanti a Villa Devoto e rivendicano un contratto collettivo applicabile;

rilevato che l'argomento in parola è stato oggetto di numerose interpellanze, interrogazioni e mozioni da parte dei gruppi di opposizione in Consiglio regionale, a cui l'esecutivo non ha mai ritenuto di dover dar seguito (Interpellanze n. 33/A del 18 luglio 2019, n. 54/A del 30 agosto 2019, n. 115/A del 12 maggio 2020 e n. 118/C-1 del 3 giugno 2020; Interrogazioni n. 570/A e 571/A del 1° luglio 2020 e n. 615/A del 31 luglio 2020; Mozione n. 139 del 20 dicembre 2019);

ritenuto che:

- il personale di un'Agenzia come FoReSTAS, a cui la legge regionale di istituzione ha affidato compiti di protezione civile e di tutela dell'ambiente, debba avere un contratto collettivo adeguato ai compiti di Protezione civile e di tutela dell'ambiente affidati dalla legge regionale;
- la definizione della vertenza contrattuale del personale FoReSTAS non debba essere ulteriormente procrastinata, anche in considerazione dell'importante lavoro che l'Agenzia svolge per le comunità,

chiedono di interrogare il Presidente della Regione, l'Assessore regionale della difesa dell'ambiente e l'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione per conoscere:

1) quale sia la dotazione contabile con l'allocazione nei relativi capitoli che la Giunta regionale intende destinare al passaggio del personale

Questo sito fa uso di cookie per migliorare la navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso

Ok

